

stro degli esteri, presidente del Consiglio, sulla circolare violatrice della legge, circolare che pretende lo svincolo della cittadinanza austriaca per riconoscere la cittadinanza italiana agli italiani delle provincie non ancora appartenenti allo Stato. »

Onorevole ministro...

Di Rudini, ministro degli affari esteri. Dirò domani se e quando intendo rispondere.

Presidente. L'onorevole ministro si riserva di dichiarare domani, se e quando intenda rispondere a questa interpellanza.

Si stabilisce l'ordine del giorno per domani.

Presidente. La Camera ricorda di avere stabilito l'ordine del giorno per la seduta di domani: Verificazione di poteri, elezione contestata del collegio di Alessandria; quindi lo svolgimento di una proposta di legge d'iniziativa parlamentare degli onorevoli Imbriani e Grimaldi.

Onorevole Imbriani, sa Ella se domani l'onorevole Grimaldi sarà presente per svolgerlo?

Imbriani. Sì, onorevole presidente, me lo ha assicurato ieri.

Presidente. In ogni caso, se non venisse l'onorevole Grimaldi, lo svolgerà lei.

Imbriani. No, signor presidente; l'onorevole Grimaldi ha preso impegno di svolgere il disegno di legge, e mi ha assicurato che si sarebbe trovato presente.

Agnini. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Agnini. Essendo presente l'onorevole ministro dei lavori pubblici, la pregherei di chiedergli se fosse disposto ad acconsentire che io svolgessi domani la mia interpellanza.

Presidente. Onorevole ministro dei lavori pubblici, la prego di dichiarare se e quando intenda di rispondere alla interpellanza presentata dall'onorevole Agnini. Egli propone che sia svolta domani.

Branca, ministro dei lavori pubblici. Se la Camera consente, io ne accetto lo svolgimento per domani.

Presidente. Sta bene, ma s'intende che sarà svolta dopo l'ordine del giorno già stabilito.

(Così rimane inteso).

Colajanni. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Colajanni. Poco fa, quando fui chiamato per svolgere la mia interpellanza sul Banco di Sicilia, io mi era allontanato perchè, dietro cor-

tese iniziativa del ministro, si era rimasti intesi che l'avrei svolta domani. È mio debito quindi di dichiarare che io non mi era allontanato per trascuratezza; ma mi sorprende che nell'ordine del giorno per domani sieno state messe altre interpellanze prima della mia.

Presidente. Ma Ella non era presente; quindi la sua interpellanza è stata rinviata. Sarà mantenuta del resto ugualmente nell'ordine del giorno.

Svolgimento di un'interrogazione.

Imbriani. Vorrei domandare all'onorevole ministro delle finanze se sarebbe disposto a rispondere subito alla interrogazione, che ho presentata ora. (Oh! — Rumori).

Colombo, ministro delle finanze. Sono pronto a rispondere subito.

Presidente. Il ministro delle finanze dichiara di essere pronto a rispondere subito alla interrogazione dell'onorevole Imbriani.

Voci. No! no! A domani.

Altre voci. Sì, sì! Parli! (Rumori).

Presidente. Onorevole ministro delle finanze, se intende rispondere subito, glie ne do facoltà.

Voci. Sì! sì!

Altre voci. No! no! (Rumori — Conversazioni — Molti deputati occupano l'emiciclo).

Presidente. Ma, prendano i loro posti; a questo modo si compromette la serietà della Camera!

Colombo, ministro delle finanze. Se la Camera vuole io sono a sua disposizione.

Presidente. La Camera è sempre a disposizione del Governo; è il Governo che deve sapere quello che vuole.

La Camera consente a che l'onorevole ministro risponda all'interrogazione dell'onorevole Imbriani?

Voci. No! no! A domani.

Altre voci. Parli! parli! (Rumori vivissimi).

Presidente. Onorevole ministro delle finanze, ha facoltà di parlare.

Colombo, ministro delle finanze. L'onorevole Imbriani mi ha mosso interrogazione sulla concessione di un magazzino di rivendita al tenente colonnello Grondona.

Ora io ho poco da dirgli in risposta, giacchè si tratta di un fatto, il quale, se è vero, non sarebbe stato compito dall'Amministrazione attuale.

Io posso solamente dirgli questo, che, da ora innanzi, perchè questa concessione dei magazzini di privativa sia perfettamente disciplinata, se la Camera accoglierà il mio disegno di legge che è stato